



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ALGHERO

Via Eleonora d'Arborea n. 2 - 07041 Alghero (SS)

Centralino: 079 953174 - 079 986811 - Telefax: 079 984606 - Numero blu: 1530 - VHF Ch16

Web: <http://www.guardiacostiera.gov.it/alghero> - E-mail: ucalghero@mit.gov.it - PEC: cp-alghero@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

DISCIPLINA CONCERNENTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE SUBACQUEE

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Alghero:

- VISTI:** gli articoli 116 e 118 del Codice della Navigazione e l'articolo 204 del relativo regolamento di esecuzione – Parte Marittima concernenti l'attività dei palombari in servizio locale;
- VISTO:** il D.M. del Ministero della Marina Mercantile in data 13.01.1979, integrato dal D.M. 31.03.1981 e modificato dal D.M. 02.02.1982, relativo all'istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale;
- VISTO:** l'articolo 53 del D.P.R. 24.05.1979 n. 886 recante l'*"Integrazione ed adeguamento delle norme di polizia delle miniere e delle cave, contenute nel DPR 9 aprile 1959, n. 128, al fine di regolare le attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale"* relativo all'impiego di operatori subacquei nell'ambito di prestazioni lavorative in immersione effettuate per il posizionamento della piattaforma, per l'ispezione e la manutenzione delle attrezzature sommerse;
- VISTO:** l'articolo 27 rubricato *"Lavori subacquei in ambito portuale"* di cui al CAPO V, relativo all'esecuzione di lavori in ambito portuale, dell'Ordinanza n. 53/2019 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero recante il *"Regolamento del porto di Alghero"*;
- VISTA:** la Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 di *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, firmata a Londra il 20 ottobre 1972"*;
- VISTA:** la norma italiana UNI 11366 edizione giugno 2010 relativa alla *"Sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria - Procedure operative"*;
- VISTO:** il dispaccio n. 0053557 in data 07.06.2011 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, con il quale si dispone che per *"adiacenze"* dell'ambito portuale - vds. articolo 2 del D.M. 13.01.1979 - deve ritenersi che la normativa si riferisca all'ambito di giurisdizione dell'ufficio marittimo;
- VISTO:** il dispaccio n. M_IT/PORTI/13073, in data 11.10.2012, della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale, nel ribadirsi che il requisito della previa iscrizione negli appositi registri è obbligo posto a tutela della sicurezza dei singoli operatori subacquei e che

pertanto tale prerequisite rimane vigente anche nell'attuale quadro normativo di liberalizzazione delle professioni, si dispone che l'iscrizione in un porto sia ormai abilitante all'esercizio dell'attività in tutti i sorgitori nazionali e non sia più necessaria, pertanto, la preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità marittima che detiene il registro ove l'O.T.S. è iscritto, fermo restando unicamente l'onere per l'operatore di comunicare l'intendimento di esercitare la sua attività in altri porti - comunicazione da inoltrarsi all' Autorità marittima del porto di iscrizione;

VISTO: il dispaccio n. 14599 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per i porti in data 12.11.2012;

VISTO: il dispaccio n. 9124 in data 23.01.2020 del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Reparto II, Ufficio 2 relativo alla disciplina delle attività subacquee professionali;

CONSIDERATA: la presenza nell'area di giurisdizione di approdi turistici ed impianti di miticoltura;

RITENUTO necessario disciplinare le attività degli operatori subacquei che operano nell'ambito del Circondario marittimo di Alghero, per gli aspetti di competenza dell'Autorità Marittima ed ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, rimanendo impregiudicato il rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamento emanate dagli organi competenti e disciplinanti la materia per quanto concerne l'igiene e la sicurezza delle condizioni di lavoro;

VISTO: l'articolo 104, comma 1, lettera v) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO: il Decreto Legislativo 17 aprile 2001, n. 234 relativo alle *"Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997"*;

SENTITO il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) della A.S.L. di Sassari con nota protocollo n. 1514 del 04.03.2022;

VISTA: la nota protocollo n. 1592 del 08.03.2022 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero, unitamente al relativo riscontro assunto a protocollo interno n. 1927 del 21.03.2022;

VISTO: il parere espresso dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) della A.S.L. di Sassari con nota assunta a protocollo interno n. 1746 del 14.03.2022;

VISTI: gli articoli 17, 30, 62, 63, 68 e 81 del Codice della navigazione e gli articoli 59 e 204 del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTI: gli atti d'ufficio;

ORDINA

Articolo 1 (Finalità)

1. La presente ordinanza persegue la finalità di disciplinare le modalità di esecuzione delle attività lavorative subacquee ed iperbariche da espletarsi nelle acque del Circondario marittimo di Alghero da parte di operatori subacquei abilitati (sommozzatori/O.T.S./palombari).

2. Gli atti, i provvedimenti e gli adempimenti attuativi della presente ordinanza sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

Articolo 2 (Definizioni)

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui alla presente ordinanza si intende per:
- a) “operazione subacquea”: qualsiasi attività professionale che prevede l’impiego di personale subacqueo (sommizzatori/O.T.S./palombari);
 - b) “operatori subacquei”: persona in possesso di titoli/brevetti/qualifica di sommizzatore/O.T.S./palombaro iscritto nei registri tenuti dall’Autorità marittima ed in possesso di idoneità fisica allo svolgimento della mansione;
 - c) “sommizzatore”: persona in possesso dell’attestato di qualifica professionale, con allegato brevetto di operatore tecnico subacqueo (sommizzatore), rilasciati da Istituti di Stato o legalmente riconosciuti, ovvero essere in possesso dell’attestato conseguito al termine dei corsi di formazione professionale effettuati secondo le modalità previste dall’articolo 5 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845;
 - d) “palombaro”: subacqueo che, per immergersi, utilizza un’apposita attrezzatura, (scafandro) da cui “scafandro da palombaro”, consistente essenzialmente in elmo, tuta gommata e scarponi zavorrati per camminare su fondo marino;
 - e) “O.T.S.” (Operatore tecnico subacqueo): subacqueo riconosciuto dalla vigente normativa nazionale e internazionale per l’effettuazione di lavorazioni tipiche della subacquea industriale nell’ambito portuale e nelle relative adiacenze;
 - f) “attività lavorativa subacquea”: qualsiasi tipo di operazione subacquea, a scopo non diportistico e/o di pesca, ricompresa dall’inizio della preparazione all’immersione, al ritorno al luogo, in superficie, dove la stessa ha avuto inizio;
 - g) “attività lavorativa subacquea in ambito portuale”: qualsiasi tipo di operazione subacquea da svolgersi, a scopo non diportistico e/o di pesca, esclusivamente all’interno del sedime portuale;
 - h) “attività lavorativa subacquea in prossimità della banchina”: qualsiasi tipo di operazione subacquea da svolgersi ad una minima distanza da banchine, moli e pontili comunque all’interno degli specchi acquei in concessione, qualora l’attività si svolga in tali ambiti;
 - i) “emergenza”: evento non programmato che mette in pericolo la salute e/o la sicurezza dell’operatore durante l’attività subacquea;
 - j) “unità di appoggio”: unità regolarmente iscritta ad *“uso in conto proprio”* e/o al *“traffico”* nei registri tenuti dall’Autorità marittima, ovvero in registro equipollente di altro Stato estero dai quali si evinca la specifica destinazione d’uso, a seguito di accertamento tecnico da parte dell’Ente di classificazione riconosciuto;
 - k) *“Diving Supervisor / Preposto alla sicurezza (DS)”*: sommizzatore/palombaro, ovvero persona esperta che abbia precedentemente ricoperto tale mansione, formalmente nominato, competente per le tecniche operative da impiegarsi e responsabile della conduzione e della sicurezza delle operazioni subacquee;
 - l) “operatore in *stand-by*”: sommizzatore/palombaro qualificato adibito all’assistenza in caso di emergenza al subacqueo in immersione, mantenendosi pronto all’intervento d’emergenza per tutta la durata dell’operazione subacquea.

Articolo 3 (Ambito di applicazione)

1. La presente ordinanza si applica a tutti i lavori subacquei, a carattere continuativo od occasionale, da effettuarsi nell'ambito del Circondario marittimo di Alghero.
2. Nei riguardi delle attività subacquee svolte da personale delle Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e di Protezione Civile trova applicazione la regolamentazione prevista dalla relativa Amministrazione di appartenenza.

Articolo 4 (Obblighi)

1. Tutte le imprese, comunque costituite, che intendono effettuare lavori marittimi che comportino l'impiego di operatori subacquei nelle acque marittime di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero, dovranno rispettare, oltre le norme vigenti in materia, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e le altre disposizioni riferite alla tutela di interessi di altra natura (fiscali, doganali, di polizia, sanitari, ecc.), anche le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) le operazioni subacquee devono essere pianificate, condotte ed eseguite con tutte le precauzioni necessarie alla tutela dell'incolumità e della sicurezza di tutto il personale impiegato nelle operazioni stesse;
 - b) in caso di operazioni subacquee in ambiti portuali, non possono essere effettuate immersioni in concomitanza con lo svolgimento di manovre di ingresso/uscita e ormeggio/disormeggio di unità negli attigui ormeggi;
 - c) sul luogo di svolgimento delle immersioni deve essere presente un'unità appoggio idonea a tale tipo di servizio, la cui abilitazione allo scopo si evinca dai propri certificati. La predetta unità potrà essere sostituita, esclusivamente in caso di lavori in prossimità della banchina e qualora ritenuto più idoneo dal Preposto alla sicurezza, da un autoveicolo idoneo al trasporto di attrezzature e di personale.
 - d) in occasione di qualunque tipo di immersione subacquea dovrà essere tenuto a disposizione sul posto di lavoro un mezzo idoneo a trasportare, con la dovuta celerità, un operatore subacqueo infortunatosi presso il più vicino centro medico all'uopo attrezzato. Detto mezzo può essere costituito dall'unità/autoveicolo d'appoggio;
 - e) qualora le immersioni subacquee avvengano ad una profondità superiore a - 12 (meno/dodici) metri e non vi sia sul posto una camera iperbarica equipaggiata, l'impresa che effettua i lavori subacquei, dovrà assicurarsi, preventivamente, dell'effettiva disponibilità di un centro medico attivo, quanto più vicino al circondario marittimo di Alghero e dotato di camera iperbarica funzionante, nel caso in cui si rendessero necessari interventi d'urgenza su uno o più operatori subacquei; della possibilità di ricorrere a siffatto centro medico, il datore di lavoro dell'Impresa esecutrice dei lavori subacquei deve dar conto nel documento di cui all'articolo 28 del D. Lgs. 81/2008 (generalmente noto come documento di valutazione dei rischi), specificandone la sede (comune, indirizzo, recapiti telefonici e telematici) e dettagliando le modalità secondo le quali, al bisogno, vi ricorre;
 - f) le operazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. I compiti assegnati a ciascun membro della squadra di lavoro devono essere commisurati alla maturata esperienza professionale per la lavorazione specifica che dovrà eseguirsi;
 - g) le operazioni subacquee devono essere eseguite sempre solo in presenza di un sommozzatore in *stand-by* disponibile. Per immersioni eseguite dalla superficie, il sommozzatore in *stand-by* deve mantenersi equipaggiato ed immediatamente pronto all'intervento nelle vicinanze del luogo di immersione per la durata delle operazioni subacquee;

- h) utilizzare l'equipaggiamento individuale dell'operatore subacqueo conforme alla vigente normativa in materia e provvisto della relativa certificazione di collaudo;
 - i) coprire il personale subacqueo con idonea polizza assicurativa estesa anche a danni a terzi;
 - j) fare in modo che il personale subacqueo operi sempre sotto la direzione di un responsabile di comprovata capacità (*Diving Supervisor* / Preposto alla sicurezza - DS), che deve autorizzare e sorvegliare tutte le immersioni non solo ai fini della sicurezza sul lavoro ma anche ai fini della sicurezza della navigazione;
 - k) assicurare che gli operatori subacquei siano sempre collegati, a mezzo di efficaci e collaudati sistemi di comunicazione, con gli operatori in superficie per comunicare qualsiasi necessità;
 - l) le immersioni possono essere intraprese solo in presenza di condizioni meteo-marine assicurate favorevoli e devono essere sospese nel caso in cui condizioni sopravvenute ne sconsiglino la prosecuzione per l'incolumità degli operatori; la valutazione della sussistenza delle condizioni per lo svolgimento in sicurezza degli interventi, così come dello stato delle correnti marine in zona, rimane nella esclusiva responsabilità e competenza del responsabile delle operazioni;
 - m) le operazioni subacquee sono consentite solo dall'alba al tramonto, salvo casi di necessità e/o urgenza, che saranno valutati singolarmente dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero;
 - n) deve essere data comunicazione dell'inizio e della fine delle immersioni contattando la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero sul Canale VHF 16 o al numero di telefono 079 953174. Ogni variazione di giorno e/o di orario dovrà essere comunicata con almeno 12 ore di anticipo;
 - o) durante l'esecuzione dei lavori subacquei dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a prevenire qualsiasi forma di inquinamento delle acque portuali e delle aree demaniali marittime limitrofe;
 - p) in caso di localizzazione di masse ferrose, potenzialmente riconducibili al rinvenimento di manufatti esplosivi, l'impresa operante dovrà:
 - informare immediatamente l'Autorità marittima e l'Ente/Società committente;
 - evitare di intervenire;
 - delimitare la zona con gavitelli di colore rosso/arancione;
 - mantenere la sorveglianza continua della zona;
 - fornire piena assistenza al personale che interverrà per la bonifica.
2. Resta in capo al datore di lavoro, a seguito dell'attività di valutazione di tutti i rischi relativi alla tipologia ed all'ambiente di lavoro in cui operano gli operatori subacquei, la previsione, nel relativo documento di valutazione dei rischi, di tutte le misure di prevenzione e di protezione, finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori durante l'attività lavorativa, nel rispetto delle vigenti norme di settore, che si intendono, con l'occasione, integralmente richiamate nei disposti pertinenti.

Articolo 5

(Composizione della squadra, qualifiche e responsabilità)

1. La seguente squadra deve essere considerata minima. Particolari operazioni subacquee possono richiedere squadre numericamente e qualitativamente maggiorate.
- a) *Diving Supervisor* / Preposto alla sicurezza (DS);
 - b) sommozzatore / Operatore Tecnico Subacqueo (O.T.S.);
 - c) operatore in *stand-by*.

2. In caso di attività lavorativa subacquea svolta in ambito portuale le funzioni del *Diving Supervisor* / Preposto alla sicurezza (DS) possono essere assolte dall'operatore in *stand-by*, fermo restando che in tal caso l'unità di appoggio dovrà essere condotta da persona diversa e munita dei titoli per la conduzione. Essi, devono essere presenti sull'unità appoggio o a terra in caso di lavori in prossimità della banchina.

3. Il "*Diving Supervisor* / Preposto alla sicurezza (DS)", in qualità di responsabile della conduzione e della sicurezza delle operazioni subacquee, ha la direzione dei lavori ed assiste *in loco* gli operatori per tutta la durata della/delle immersioni. Egli è tenuto ad assicurare, assumendone la piena responsabilità, che:

- le operazioni siano eseguite in conformità alla presente ordinanza e a qualsivoglia altra normativa emanata in materia;
- le autovetture e gli equipaggiamenti utilizzati siano in regola e conformi alle norme vigenti;
- ogni membro della squadra sia coperto da idonea polizza assicurativa estesa anche ai danni a terzi;
- ogni membro della squadra sia in possesso di un valido certificato di idoneità alla mansione specifica comportante attività subacquea rilasciato dal medico competente;
- ogni membro della squadra abbia accesso alla consultazione della normativa vigente che lo riguarda;
- gli O.T.S. impiegati nelle operazioni subacquee siano competenti ed in grado di eseguire con successo le operazioni subacquee richieste;
- ogni membro della squadra sia stato debitamente informato circa il programma dei lavori, lo stato di avanzamento degli stessi ed il tipo di lavoro che egli deve svolgere in immersione;
- le comunicazioni tra gli O.T.S. e la superficie siano efficienti;
- siano controllate prima dell'inizio delle operazioni subacquee le condizioni dell'area di lavoro sospendendole, qualora il mutamento delle stesse rendesse consigliabile tale decisione, sulla base anche del prudente apprezzamento maturato nell'ambito della propria esperienza professionale.

Egli deve altresì verificare che le operazioni subacquee siano eseguite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del luogo di lavoro.

4. I sommozzatori (O.T.S.) devono:

- prendere completa visione della normativa vigente in materia di operazioni ed attrezzature subacquee;
- seguire scrupolosamente le istruzioni del DS;
- avere piena contezza del programma dei lavori e del relativo stato di avanzamento.

5. Gli operatori in *stand-by* devono:

- prendere completa visione della normativa vigente in materia di operazioni ed attrezzature subacquee;
- seguire scrupolosamente le istruzioni del DS;
- avere piena contezza del programma dei lavori e del relativo stato di avanzamento;
- mantenersi pronti all'intervento d'emergenza per tutta la durata delle operazioni subacquee.

Articolo 6 **(Unità di appoggio)**

1. L'unità di appoggio deve essere iscritta al *"traffico"* ovvero ad *"uso in conto proprio"* nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dall'Autorità marittima, ovvero in un registro equipollente di altro Stato, giusta quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
2. L'unità di appoggio deve mostrare il prescritto segnale lettera "A" del Codice Internazionale dei segnali, ovvero i segnali prescritti dalla Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 di *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, firmata a Londra il 20 ottobre 1972"* e deve essere munita di apparato radio VHF, anche di tipo portatile, che consenta l'ascolto continuo sul canale 16, cui è obbligato il Comandante dell'unità o il responsabile del mezzo d'appoggio.

Articolo 7 **(Istanze per l'esecuzione dei lavori subacquei)**

1. Per eseguire i lavori subacquei, gli interessati dovranno presentare apposita istanza utilizzando il modello in **allegato 1**, compilata in ogni sua parte e recante gli allegati ivi previsti, nonché ogni ulteriore utile documentazione, ferme restando le opportune integrazioni documentali che questo Ufficio riterrà necessarie in relazione allo specifico intervento subacqueo.
2. L'istanza dovrà essere presentata con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, salvo comprovati casi di necessità o urgenza. La stessa dovrà indicare l'osservanza delle norme contenute nella presente Ordinanza e dovrà, inoltre, specificare:
 - a) la necessità di disciplinare, da parte dell'Autorità marittima, gli specchi acquei interessati dai lavori, evidenziando con particolare attenzione la posizione in mare;
 - b) la distanza di sicurezza da dover garantire mediante l'emanazione di apposita ordinanza, allegando in tal caso specifico stralcio planimetrico;
 - c) gli orari ed i giorni di lavori;
 - d) eventuali ed ulteriori autorizzazioni rilasciate da Enti e/o Comandi interessati (da allegare).
3. Acquisita l'istanza, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero verificherà la completezza e l'idoneità della documentazione e rilascerà, per quanto di competenza, la pertinente autorizzazione e qualora richiesto, o ritenuto opportuno e necessario, emetterà apposita ordinanza tesa a disciplinare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare in concomitanza delle attività subacquee.

Articolo 8 **(Deroghe)**

1. Eventuali deroghe potranno essere valutate dall'Autorità marittima con riguardo alle singole operazioni da eseguirsi ed in particolare per le seguenti casistiche:
 - a) immersioni eseguite per finalità connesse alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare svolte sotto il coordinamento dell'Autorità marittima in costanza di situazioni operative contemplate dal Piano Nazionale SAR;
 - b) piccoli lavori subacquei urgenti, all'interno del porto, finalizzati a garantire la sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino e che non superino le due ore complessive di lavoro nell'arco delle 24 ore.

In virtù della casistica di cui alla precedente lettera b) - fermo restando l'adempimento di tutte le prescrizioni tecnico operative di sicurezza contenute nella presente ordinanza - le imprese subacquee operanti sono esentate dalle formalità di cui all'articolo 7, salvo l'obbligo di darne

informazione a mezzo posta elettronica certificata a questo Ufficio Circondariale Marittimo all'indirizzo cp-alghero@pec.mit.gov.it mediante il modello in **allegato 2** e sul Canale VHF 16, in occasione dell'inizio e della fine delle operazioni (comunicando, altresì, il luogo dei lavori da svolgersi, la natura dell'urgenza, nonché numero di operatori e mezzi impiegati nell'attività), alla sala operativa dell'Ufficio.

2. L'Autorità marittima si riserva, in ogni caso, la facoltà di impedire o sospendere le operazioni per motivi di sicurezza.

Articolo 9 (Prescrizioni per i naviganti)

1. Tutte le unità in navigazione nello specchio acqueo interessato da eventuali immersioni subacquee, dovranno procedere alla minima velocità che consenta di manovrare in sicurezza. Le medesime unità dovranno prestare particolare attenzione ai segnali mostrati ed agli avvisi provenienti dal sistema di sicurezza approntato dall'impresa autorizzata ad esercitare l'attività, valutando l'eventuale adozione di misure marinarie aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.
2. Il transito dovrà avvenire a distanza di sicurezza e comunque non inferiore a 100 (cento) metri dall'unità di appoggio.
3. Chiunque abbia necessità di transitare entro una distanza inferiore a quella definita al precedente comma, ha l'obbligo di contattare via VHF, con adeguato anticipo, il personale a bordo del mezzo di appoggio, obbligato ad effettuare ascolto continuo su canale 16, al fine di concordare le condizioni per l'attraversamento in sicurezza nello specchio acqueo interessato.
4. Il divieto di cui al presente articolo non si applica alle unità navali/personale militare e dipendenti della ditta committente e della ditta esecutrice dei lavori, in ragione del loro diretto impiego nelle operazioni d'immersione.

Articolo 10 (Disposizioni finali ed abrogazioni)

1. Le disposizioni della presente ordinanza disciplinano, per quanto compatibili ed impregiudicate le specificità tecnico-normative della relativa categoria, anche i lavori marittimi che comportino l'impiego di palombari iscritti nei registri previsti dall'articolo 118 del Codice della navigazione.
2. Il presente provvedimento, emanato dall'Autorità Marittima ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, non esonera le Pubbliche Amministrazioni committenti e/o i/le committenti/ditte esecutrici dei lavori dal munirsi di ogni provvedimento autorizzativo previsto dalla vigente normativa che risulti necessario allo svolgimento dei lavori/interventi.
3. Nessuna disposizione della presente ordinanza esime dal rispetto delle vigenti e future normative di rango superiore applicabili, cui si rinvia in caso di contrasto o per quanto non espressamente previsto.
4. L'articolo 27 rubricato "*Lavori subacquei in ambito portuale*" di cui al CAPO V dell'Ordinanza n. 53/2019 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero recante il "*Regolamento del porto di Alghero*" e ogni altra disposizione eventualmente in contrasto con la presente ordinanza sono da intendersi abrogate.

Articolo 11
(Disposizioni sanzionatorie e pubblicità)

1. I contravventori alla presente ordinanza, in base alla specifica qualifica posseduta, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, incorrono nelle sanzioni previste dall'articolo 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e/o dal Decreto Legislativo 171/2005 e ss.mm e ii. e sono comunque ritenuti responsabili civilmente di ogni danno a persone e/o cose derivante dall'inosservanza delle presenti disposizioni.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza la cui pubblicità verrà assicurata mediante:
 - affissione all'albo di questo Ufficio;
 - trasmissione agli Enti/Amministrazioni interessate;
 - inserimento alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero - www.guardiacostiera.gov.it/alghero.

Alghero, (data della firma digitale).

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Giuseppe TOMAI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs. 7
marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIUSEPPE TOMAI

In Data/On Date:

lunedì 21 marzo 2022 15:54:46

Marca da bollo
16,00 €

ALLEGATO 1 all'Ordinanza n. 05/2022

All' **Ufficio Circondariale Marittimo
di Alghero**
Ufficio Tecnica
cp-alghero@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'esecuzione di lavori subacquei nelle acque marittime del Circondario di Alghero.

COMMITTENTE

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
_____ () via/piazza _____
tel. (fisso e cell.) _____, iscritta nel R.I. di _____
al n. _____;

UNITAMENTE

RESPONSABILE IMPRESA SUB

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
_____ () via/piazza _____
tel. (fisso e cell.) _____, iscritta nel R.I. di _____
al n. _____;

RICHIEDONO

L'autorizzazione ad eseguire le seguenti attività subacquee:

- 1) Descrizione dell'attività (indicare il lavoro da eseguire)

- 2) L'intervento avverrà dal giorno _____ al giorno _____, nello specchio acqueo
individuato in (specificare: Località, banchina/molo, pontile concessione o coordinate geografiche):

- 3) Dati dell'unità in appoggio (indicare tipologia, nome, numero di iscrizione) o, per lavori in prossimità
della banchina, indicare il tipo di autoveicolo _____

- 4) Personale impiegato
• Operatori subacquei:

COGNOME E NOME	NUMERO DI ISCRIZIONE	PORTO DI ISCRIZIONE	SCADENZA VISITA MEDICA

- "Diving Supervisor / Preposto alla sicurezza (DS)" (generalità e recapito di telefonia mobile per la pronta e continua reperibilità): _____

- Conduttore dell'unità appoggio o, in caso di lavori in prossimità della banchina, personale in assistenza a terra (indicare generalità e recapito telefonico): _____

**A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ (CIASCUNO PER QUANTO DI SPECIFICA
COMPETENZA) DICHIARANO:**

1. Durante le operazioni sarà posta in essere ogni precauzione/accorgimento tesa a scongiurare possibili incidenti/danni a persone e/o cose;
2. sarà comunicata a codesta Autorità Marittima ogni circostanza rilevante e comunque ogni danno e/o incidente si dovesse verificare;
3. durante le immersioni sarà assicurato il controllo in superficie allo scopo di evitare l'avvicinamento di imbarcazioni nei pressi della zona di intervento;
4. che gli operatori subacquei saranno collegati a mezzo di efficaci e collaudati sistemi di comunicazione con gli operatori in superficie;
5. gli operatori subacquei durante le immersioni saranno guidati da un responsabile a conoscenza dei segnali convenzionali di comunicazione;
6. il personale impiegato è regolarmente iscritto e idoneo all'esercizio della professione ed in possesso dei previsti titoli abilitanti e con la visita medica in corso di validità;
7. gli OO.T.S. impiegati sono regolarmente assicurati ed in regola con le norme che ne disciplinano l'assunzione/l'impiego;
8. di aver predisposto il piano di sicurezza per le attività da svolgere;
9. i mezzi d'appoggio e le apparecchiature impiegate sono perfettamente funzionanti ed in regola secondo le vigenti norme in materia di sicurezza, collaudi e revisioni anche eventualmente stabilite dalle ditte costruttrici. Il mezzo navale è idoneamente armato ed equipaggiato;
10. che verranno innalzati i segnali prescritti dal regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare in occasione delle immersioni subacquee;
11. di assicurare un continuo ascolto radio VHF tra i mezzi impiegati e l'Autorità Marittima;
12. di evitare ogni possibile forma di inquinamento marino e che l'attività in questione si svolgerà sotto la piena responsabilità dei sottoscritti;
13. di aver adempiuto agli obblighi ed alle verifiche di cui all'articolo 10 (contratto d'appalto o d'opera) del D.Lgs. 271/99 (nel caso di lavori allo scafo/elica/motore di nave mercantile/pesca nazionale) in accordo con il comando di bordo;
14. di aver attivato preliminarmente e di impegnarsi ad attivare nelle fasi lavorative tutte le misure di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui alle vigenti norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
15. di essere a conoscenza delle prescrizioni e degli obblighi di cui all'Ordinanza n. 05/2022, in data 21.03.2022 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero che disciplina l'attività subacquea professionale nelle acquee marittime e di aver preso visione delle prescrizioni e delle disposizioni dettate dalle vigenti normative e linee guida in materia di immersioni.

A TAL FINE ALLEGANO

- ☐ Documenti di identità dei firmatari e del "Diving Supervisor / Preposto alla sicurezza (DS)";
- ☐ Copia dei libretti di ricognizione degli OO.T.S. da cui si evinca la validità della visita medica (qualora non iscritti nel registro tenuto dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero);
- ☐ Copia della licenza di navigazione e delle annotazioni di sicurezza della/e unità d'appoggio e titolo marittimo/patente nautica del conduttore;
- ☐ Planimetria in scala adeguata/estratto di carta nautica/stralcio planimetrico raffigurante lo specchio acqueo interessato dagli interventi (qualora necessario ai fini dell'emanazione del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 2 dell'Ordinanza n. 05/2022, in data 21.03.2022);
- ☐ Relazione tecnica descrittiva degli interventi (qualora necessario in relazione alla tipologia dell'intervento).

Alghero, lì _____

Firme

**IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA/DITTA
DI LAVORI SUBACQUEI**

IL COMMITTENTE

All' **Ufficio Circondariale Marittimo
di Alghero**
Ufficio Tecnica
cp-alghero@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Comunicazione relativa all'esecuzione di lavori subacquei all'interno del sedime portuale nelle acque marittime del Circondario di Alghero, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza n. 05 del 21.03.2022.

COMMITTENTE

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
_____ () via/piazza _____
tel. (fisso e cell.) _____, iscritta nei R.I. di _____
al n. _____;

UNITAMENTE

RESPONSABILE IMPRESA SUB

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
_____ () via/piazza _____
tel. (fisso e cell.) _____, iscritta nel R.I. di _____
al n. _____;

COMUNICANO

- 1) Che il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ saranno effettuati i seguenti lavori
(specificare la natura dell'urgenza dei lavori finalizzati a garantire la sicurezza della navigazione
e/o la tutela dell'ambiente marino): _____

- 2) L'intervento avverrà nello specchio acqueo individuato in (specificare: Località, banchina/molo, pontile
concessione o coordinate geografiche): _____

- 3) Dati dell'unità in appoggio (indicare tipologia, nome, numero di iscrizione) o, per lavori in prossimità della
banchina, indicare il tipo di autoveicolo _____

- 4) Personale impiegato
 - Operatori subacquei:

COGNOME E NOME	NUMERO DI ISCRIZIONE	PORTO DI ISCRIZIONE	SCADENZA VISITA MEDICA

- "Diving Supervisor / Preposto alla sicurezza (DS)" (generalità e recapito di telefonia mobile per la
pronta e continua reperibilità): _____

- Conduttore dell'unità appoggio o, in caso di lavori in prossimità della banchina, personale in
assistenza a terra (indicare generalità e recapito telefonico): _____

**A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ (CIASCUNO PER QUANTO DI SPECIFICA
COMPETENZA) DICHIARANO:**

1. Durante le operazioni sarà posta in essere ogni precauzione/accorgimento tesa a scongiurare possibili incidenti/danni a persone e/o cose;
2. sarà comunicata a codesta Autorità Marittima ogni circostanza rilevante e comunque ogni danno e/o incidente si dovesse verificare;
3. durante le immersioni sarà assicurato il controllo in superficie allo scopo di evitare l'avvicinamento di imbarcazioni nei pressi della zona di intervento;
4. che gli operatori subacquei saranno collegati a mezzo di efficaci e collaudati sistemi di comunicazione con gli operatori in superficie;
5. gli operatori subacquei durante le immersioni saranno guidati da un responsabile a conoscenza dei segnali convenzionali di comunicazione;
6. il personale impiegato è regolarmente iscritto e idoneo all'esercizio della professione ed in possesso dei previsti titoli abilitanti e con la visita medica in corso di validità;
7. gli OO.T.S. impiegati sono regolarmente assicurati ed in regola con le norme che ne disciplinano l'assunzione/l'impiego;
8. di aver predisposto il piano di sicurezza per le attività da svolgere;
9. i mezzi d'appoggio e le apparecchiature impiegate sono perfettamente funzionanti ed in regola secondo le vigenti norme in materia di sicurezza, collaudi e revisioni anche eventualmente stabilite dalle ditte costruttrici. Il mezzo navale è idoneamente armato ed equipaggiato;
10. che verranno innalzati i segnali prescritti dal regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare in occasione delle immersioni subacquee;
11. di assicurare un continuo ascolto radio VHF tra i mezzi impiegati e l'Autorità Marittima;
12. di evitare ogni possibile forma di inquinamento marino e che l'attività in questione si svolgerà sotto la piena responsabilità dei sottoscritti;
13. di aver adempiuto agli obblighi ed alle verifiche di cui all'articolo 10 (contratto d'appalto o d'opera) del D.Lgs. 271/99 (nel caso di lavori allo scafo/elica/motore di nave mercantile/pesca nazionale) in accordo con il comando di bordo;
14. di aver attivato preliminarmente e di impegnarsi ad attivare nelle fasi lavorative tutte le misure di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui alle vigenti norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
15. di essere a conoscenza delle prescrizioni e degli obblighi di cui all'Ordinanza n. 05/2022, in data 21.03.2022 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero che disciplina l'attività subacquea professionale nelle acquee marittime e di aver preso visione delle prescrizioni e delle disposizioni dettate dalle vigenti normative e linee guida in materia di immersioni.

A TAL FINE ALLEGANO

- ☐ Documenti di identità dei firmatari e del "*Diving Supervisor / Preposto alla sicurezza (DS)*";
- ☐ Copia dei libretti di ricognizione degli OO.T.S. da cui si evinca la validità della visita medica (qualora non iscritti nel registro tenuto dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero);
- ☐ Copia della licenza di navigazione e delle annotazioni di sicurezza della/e unità d'appoggio e titolo marittimo/patente nautica del conduttore.

Alghero, lì _____

Firme

**IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA/DITTA
DI LAVORI SUBACQUEI**

IL COMMITTENTE
